

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE

Dal confronto assembleare del 2 dicembre e dalle due intense giornate referendarie del 7 e del 9 dicembre u.s., si evince un dato oggettivo, incontestabile: nonostante l'intrinseca difficoltà del momento, siamo di fronte ad un esempio di massiccio coinvolgimento e di partecipazione democratica. 610 votanti, circa il 70% dei dipendenti presenti in servizio si è recato a votare e il 90% di questi si è espresso favorevolmente all'accordo integrativo.

Grazie ad un confronto diretto e trasparente con i rappresentanti sindacali firmatari dell'accordo, tutti coloro che hanno partecipato agli incontri e al referendum di questi giorni hanno avuto l'opportunità di maturare un proprio giudizio di merito, dell'accordo stesso, fondato su una maggiore conoscenza. Nel percorso di approfondimento, che abbiamo condiviso, i lavoratori dell'Ateneo hanno dato voce a dubbi e perplessità, hanno avuto modo di richiedere ed ottenere informazioni e di conoscere leggi e normative che vengono date per note e che - spesso - non lo sono affatto.

Si è trattato – a nostro avviso – di un reciproco, prezioso momento di crescita e di formazione comune.

Se a conclusione di questa esperienza, quindi, si è raggiunto un risultato come quello ottenuto dall'esito della consultazione, si può con serenità affermare che l'azione sindacale ha saputo interpretare, con coscienza e trasparenza, le preoccupazioni della maggior parte dei lavoratori dell'Ateneo e che, dunque, l'accordo siglato è di per se **l'accordo della larga maggioranza dei lavoratori** e non di pochi 'faccendieri' addetti ai lavori.

Forti di questo ampio consenso, i sindacati firmatari dell'accordo, si sentono ancor più impegnati a :

- 1) vigilare affinché gli impegni assunti dall'Amministrazione siano interamente onorati;
- 2) continuare a lavorare per recuperare ed ampliare le risorse di cui al punto 10 dell'accordo.

La RSU d'Ateneo e le OO.SS. che hanno sottoscritto l'accordo integrativo rinnovano il ringraziamento a tutti i lavoratori che hanno partecipato al voto.

Roma, 13 dicembre 2010